

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA "OPERE SOSTITUTIVE DEI PASSAGGI A LIVELLO IN COMUNE DI LOCATE VARESIANO".

VALUTAZIONI DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DA SOGGETTI PRIVATI AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E DEL DPR 327/2001 ART. 11 COMMA 2

Sig.ri Moltrasio Renata, Novello Antonella e Novello Renzo, in atti regionali prot. S1.2020.0013903 del 05/06/2020.

In riferimento alle osservazioni formulate, si forniscono i seguenti chiarimenti: in sede di progettazione preliminare, si identifica un corridoio di salvaguardia che rappresenta di massima la porzione di territorio necessaria alla realizzazione delle opere e all'allestimento dei cantieri. Tale corridoio viene sovrapposto alla cartografia catastale e, al fine di tutelare i proprietari dei mappali interessati, ne viene data comunicazione affinché gli stessi possano esprimere le proprie osservazioni. La sovrapposizione di dette cartografie, nella fase preliminare in cui il progetto non è ancora definito nei dettagli costruttivi e operativi, può dare luogo a incongruenze, viste le basi tipografiche differenti.

Nelle fasi successive della progettazione verranno approfonditi gli aspetti realizzativi e verrà puntualmente verificata la necessità di procedere con l'esproprio e/o l'occupazione delle aree insistenti sul mappale 2801 – foglio 9 in Comune di Locate Varesino, anche in considerazione del fatto che l'intervento in oggetto non comporta allargamenti dell'attuale viabilità nella zona prospiciente la proprietà in argomento.

Sig.ri Angaroni Claudio, Dosso Cristina, Dosso Dario, Dosso Tomas, Galli Carolina, Cazzaniga Giovanni, Cazzaniza Mauro, Ramponi Stefania, Airaghi Andrea, in atti regionali prot. S1.2020.0014664 del 15/06/2020 e S1.2020.0014869 del 16/06/2020.

Si prende atto della segnalazione riguardo la proprietà del mappale 5573 sub. 705 che identifica come unico proprietario il Sig. Dosso Tomas Andrea Maria, al quale verranno indirizzate le comunicazioni relative a questa particella nelle successive fasi di progettazione.

Riguardo le osservazioni/suggerimenti presentati, si riscontra come segue:

- nell'ambito della progettazione definitiva verrà valutata la possibilità di realizzare un ingresso pedonale alla banchina di stazione sulla via Cavour all'altezza della via Campaccio;
- la realizzazione di solette di copertura tra le sezioni 8 e 11 per la posa di verde non risulta possibile vista la geometria del manufatto in progetto: la pendenza delle rampe e il raggio di raccordo verticale della strada non consentono di garantire l'altezza interna minima del sottopasso di 5.00 m, necessaria per il passaggio dei mezzi pubblici e di soccorso;
- a norma di legge, la valutazione dell'impatto acustico post operam viene effettuata mediante apposito studio nell'ambito del progetto definitivo. I risultati del suddetto studio determineranno la consistenza e la tipologia delle opere di mitigazione acustica da realizzare;
- per ciò che attiene la gestione dei sottoservizi, tutte le modifiche e i riposizionamenti saranno concordati con gli Enti gestori sia in fase realizzativa, provvedendo agli allacciamenti provvisori durante la fase dei lavori, che nella configurazione definitiva post operam.

Sig.ra Airoidi Cristiana, in atti regionali prot. S1.2020.0015605 del 23/06/2020;

In riferimento alle osservazioni formulate, si forniscono i seguenti chiarimenti:

- l'area interessata dalle occupazioni temporanee e riportata nel piano particellare di esproprio, in fase di progetto di fattibilità è da intendersi come indicativa. In fase di cantiere ne verrà puntualmente valutata l'effettiva ampiezza in contraddittorio con l'Appaltatore aggiudicatario dei lavori. Si provvederà ad occupare la minima superficie strettamente indispensabile all'allestimento dei cantieri;

- in sede di progettazione preliminare, si identifica un corridoio di salvaguardia che rappresenta di massima la porzione di territorio necessaria alla realizzazione delle opere e all'allestimento dei cantieri. Tale corridoio viene sovrapposto alla cartografia catastale e, al fine di tutelare i proprietari dei mappali interessati, ne viene data comunicazione affinché gli stessi possano esprimere le proprie osservazioni. La sovrapposizione di dette cartografie, nella fase preliminare in cui il progetto non è ancora definito nei dettagli costruttivi e operativi, può dare luogo a incongruenze, viste le basi tipografiche differenti. L'effettiva ampiezza dell'area oggetto di esproprio sarà valutata al termine dei lavori, a seguito di frazionamento catastale, sulla base dell'effettivo ingombro dell'opera;
- riguardo la viabilità di collegamento con la via Marconi, si precisa che il tracciato in progetto è stato previsto quanto più possibile in affiancamento all'alveo del torrente Gradaluso, considerando una minima distanza di sicurezza atta a garantire la stabilità degli argini;
- in riferimento alla proprietà interferite, la ditta appaltatrice che realizzerà le opere in progetto avrà cura, a proprie spese, di garantirne la sicurezza per tutta la durata dei cantieri.

Sig. Airaghi Andrea, in atti regionali prot. S1.2020.0015954 del 24/06/2020

In riferimento alle osservazioni formulate, si forniscono i seguenti chiarimenti:

- la realizzazione di un nuovo accesso dalla via Cavour per la proprietà confinante con i mappali in argomento, si rende necessaria dal momento che tale proprietà risulta oggetto di frazionamento interno;
- l'area interessata dalle occupazioni temporanee e riportata nel piano particellare di esproprio, in fase di progetto di fattibilità è da intendersi come indicativa. In fase di cantiere ne verrà puntualmente valutata l'effettiva ampiezza in contraddittorio con l'Appaltatore aggiudicatario dei lavori. Si provvederà ad occupare la minima superficie strettamente indispensabile all'allestimento dei cantieri;
- tutti i sottoservizi e in generale tutto ciò che costituisce il soprasuolo delle aree interferite dai lavori saranno oggetto di indennizzo;
- è facoltà della proprietà far realizzare i lavori di rispristino tramite aziende di propria fiducia, dietro presentazione di specifico preventivo al fine di ottenerne il rimborso;
- a norma di legge, la valutazione dell'impatto acustico post operam viene effettuata mediante apposito studio nell'ambito del progetto definitivo. I risultati del suddetto studio determineranno la consistenza e la tipologia delle opere di mitigazione acustica da realizzare.

Sig.ri Frontini Silvana, Suigo Giulio, Staiti Caterina, Perego Fabio, Marchetti Monica, Fino Alessandro, Castiglioni Luigi, Villa Tiziana, Candi Francesca, Valterio Luca, in atti regionali prot. S1.2020.00 15990 del 25/06/2020

Innanzitutto, si prende atto dei rilievi fatti e, riguardo le inesattezze di attribuzione catastale riscontrate, si garantisce che si provvederà ad aggiornare la documentazione di progetto.

In merito ai rilievi e alle osservazioni formulate, si forniscono i seguenti chiarimenti:

- la valutazione economica degli espropri e i relativi indennizzi verranno quantificati in base all'effettiva occupazione delle aree e terranno conto del valore del terreno e del soprasuolo, compresi eventuali manufatti.

Nel processo di valutazione d'indennizzo delle aree assoggettate a procedura espropriativa, la normativa di riferimento risulta essere il D.P.R. n. 327/2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità", considerando le successive modifiche ed integrazioni apportate.

Il valore individuato per le indennità fa riferimento allo stato di fatto e alla destinazione d'uso così come indicata nel PGT del comune di Locate Varesino e dovrà tenere conto del fatto che le aree interessate da esproprio ricadono nella fascia di rispetto ferroviario;

- l'area interessata dalle occupazioni temporanee e riportata nel piano particellare di esproprio, in fase di progetto di fattibilità è da intendersi come indicativa. In fase di cantiere ne verrà puntualmente valutata l'effettiva ampiezza in contraddittorio con l'Appaltatore aggiudicatario dei lavori. Si provvederà ad occupare la minima superficie strettamente indispensabile all'allestimento dei cantieri;
- la tipologia di recinzione delle proprietà private verrà valutata in collaborazione con i proprietari, in ambito di progettazione definitiva;
- si dispone che Ferrovienord si renda disponibile ad effettuare dei sopralluoghi in contraddittorio con i proprietari, per riscontrare lo stato dei luoghi prima dell'inizio dei lavori e ad opere concluse, così da rilevare l'eventuale presenza di danneggiamenti imputabili ai lavori di realizzazione dell'opera;

Sig.ri Lanzani Paolo, Lanzani Emilia, in atti regionali prot. S1.2020.0015984 del 25/06/2020

In merito alle richieste di chiarimento e alle osservazioni formulate, si forniscono le seguenti precisazioni:

- la progettazione definitiva valuterà la realizzazione di un accesso carraio a servizio dei mappali 208 e 1939;
- si conferma che le nuove recinzioni di progetto saranno realizzate in conformità a quelle esistenti;
- si è provveduto al dimensionamento della vasca di laminazione ai sensi del regolamento regionale n. 7 del 23 novembre 2017 e s.m.i., riguardante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, mentre la sua ubicazione è stata determinata in base all'orografia dell'area e alla presenza del torrente Gradaluso. Il progetto della vasca di laminazione è stato altresì oggetto di istruttoria tecnica da parte del competente ufficio territoriale, che ha rilasciato parere positivo. (si veda allegato B2 alla presente delibera). Ciò premesso risulta non accoglibile la richiesta di riconfigurazione e riposizionamento della stessa;
- la valutazione economica degli espropri e i relativi indennizzi verranno quantificati in base all'effettiva occupazione delle aree e terranno conto del valore del terreno e del soprassuolo, compresi eventuali manufatti.

Nel processo di valutazione d'indennizzo delle aree assoggettate a procedura espropriativa, la normativa di riferimento risulta essere il D.P.R. n. 327/2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità", considerando le successive modifiche ed integrazioni apportate.

Il valore individuato per le indennità fa riferimento allo stato di fatto e alla destinazione d'uso così come indicata nel PGT del comune di Locate Varesino.

Sig.ri Milani Giovanni, Antognazza Franca, in atti regionali prot. S1.2020.00 16014 del 25/06/2020

Riguardo le considerazioni generali e d'ambito espresse in materia ambientale, naturalistica e paesaggistica, si informa che il progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto:

- è stato redatto tenendo in considerazione tutti i vincoli presenti sull'area oggetto di intervento;
- è stato altresì oggetto di istruttoria tecnica da parte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese e dell'Ufficio Territoriale Regionale, competente per la parte relativa al vincolo idrico e alla stabilità delle sponde. del competente ufficio territoriale. Entrambi gli Enti, chiamati a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, hanno rilasciato parere positivo;
- l'opera consente la soppressione di due passaggi a livello che, oltre a generare grandi benefici per la regolarità dell'esercizio ferroviario, restituisce importanti risultati per la sicurezza degli utenti della strada che possono, in corrispondenza dei passaggi a livello, rimanere vittime di gravi incidenti, non di rado causati da comportamenti incauti.

Riguardo le considerazioni di dettaglio rispetto alla proprietà dei signori Milani e Antognazza, si danno i seguenti riscontri:

- a norma di legge, la valutazione dell'impatto acustico post operam viene effettuata mediante apposito studio nell'ambito del progetto definitivo. I risultati del suddetto studio determineranno la consistenza e la tipologia delle opere di mitigazione acustica da realizzare;
- riguardo gli elaborati grafici:
 - trattandosi di progetto di fattibilità tecnica ed economica, sono state predisposte solo le sezioni tipo, mentre quelle di dettaglio saranno realizzate nell'ambito del progetto definitivo;
 - la sezione tipo G-G rappresenta correttamente la sezione tipologica valida per tutto il tratto fuori terra del ramo di collegamento con la via Marconi;
- l'area interessata da occupazione temporanea individuata nel piano particellare di esproprio è indicativa e corrisponde ad una fascia di larghezza pari a 5 m dal limite dell'esproprio. In fase di cantiere sarà valutata l'effettiva ampiezza di tale area tenendo conto dello stato dei luoghi e dei fabbricati. La durata dell'occupazione sarà valutata con la ditta appaltatrice che eseguirà i lavori;
- l'area interessata da esproprio verrà quantificata in base all'effettivo ingombro dell'opera, al termine dei lavori e a seguito del frazionamento. La viabilità di collegamento con la via Marconi è stata affiancata quanto più possibile all'alveo del torrente Gradaluso, mantenendo la minima distanza di sicurezza atta a garantire la stabilità degli argini. La fascia alberata rappresentata nelle planimetrie di progetto non sarà oggetto esproprio, ma indica le opere di ripristino del verde. E' facoltà della proprietà far realizzare i lavori di ripristino tramite aziende di propria fiducia, dietro presentazione di specifico preventivo al fine di ottenerne il rimborso, purchè vengano rispettate le linee guida eventualmente indicate dalla Soprintendenza;
- la richiesta di spostamento dell'innesto con via Marconi verso est non è tecnicamente accoglibile perché risulterebbe interferente con il ponte esistente sul torrente Gradaluso;
- per quanto riguarda infine il corridoio di salvaguardia, si conferma che tale vincolo è operante sino alla determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo.

Sig. Uslenghi Aurelio, in atti regionali prot. S1.2020.0016498 del 01/07/2020

In relazione alle osservazioni pervenute, si precisa quanto segue:

- è prevista la realizzazione di un nuovo accesso carrabile in sostituzione dell'esistente;
- nelle successive fasi progettuali verranno effettuati i sopralluoghi necessari e fatti tutti gli opportuni approfondimenti per individuare e risolvere le interferenze delle opere provvisorie con i sottoservizi esistenti.